

*eis operibus nemo sub mutilo Denticulos constituit, non enim possunt sub Capitulis afferes esse.* Vitruvio dunque condanna i Dentelli, che esprimevano i piccoli travi sotto a' modiglioni, ch' esprimevano i travi grossi nelle Cornici, le quali dice essere state trovate dalle soffitte, o gronde de' tetti, ne quali si pongono prima i travi più grossi, e poi i più sottili per ricevere i coppi. Con tuttociò le antichità Romane con più di licenza posero il Dentello sotto il modiglione; ma alcuni non lo scolpirono come si vede nella cornice, che è sopra la porta del Pantheon, e nella cornice, che adorna l'arco trionfale di Benevento, come nota il Serlio al lib. 3. da pag. 112., siccome anche nella cornice maggiore dell'arco di Constantino, ed in molte altre. Altri nulladimeno non guardando più che tanto alla origine delle cornici, e proprietà delle cose, avidi d'adornare, e di piacere, scolpirono i denticoli sotto i modiglioni nella cornice corinta. Tale si vede nell'arco trionfale di Pola, che pone il Serlio al lib. 4. da pag. 124., ed in quel di Verona, che pone alla pag. 129. del lib. 3., la maggior parte però non ammette simile errore, che il Serlio in più luoghi gravemente riprende, e son contenti de' semplici modiglioni, e tale anche è il mio parere stimando le cornici dei dentelli, e modiglioni arricchite, opere più composte, che corinte.

Egli è vero, che Palladio al lib. 1. del Cap. 17. alla pag. 43., ed il Vignola, ed il Viola al lib. 2. del Cap. 34., il Chales al Tratt. 10. prop. 14. ammettono simili cornici, e le fanno corinte. Ma questo è fare un'abito alla Spagnuola, e dire ch' è alla Francese, perchè mentre abbiamo Vitruvio, il quale afferma, che i Greci giammai posero insieme dentelli, e modiglioni, chiara cosa ella è, che una simil cornice non potrà dirsi Greca, ma di capriccio, come io la stimo, e lodo come bella, ma non come propria, e mi stupisco più di Palladio, che di alcun'altro, il quale al Cap. 20. del lib. 1., che intitola degli abusi, condanna grandemente il fortire dalla proprietà delle cose, che rappresentano; onde riprova i cartocci, che sostentano le Colonne per non essere probabile, che tali invogli cedenti sostentino gravi pesi, come anche i Frontespizj spezzati, perchè non rappresentano l'effetto de' Tetti, che difendono dalle piogge uniti in un comignolo, per la qual cosa tanto più doveva per la stessa ragione, che muove Vitruvio riprovare anche i denticoli sotto i modiglioni, e massime se siano intagliati.

## C A P O N O N O .

### *Del modo di ordinare i Capitelli Corinti.*

Laft. 8.  
Trat. 3.



Essendo il Capitello Corinto in piccolo, e difficilmente potendosi esprimere, e tanto meno insegnare la sua composizione è stato necessario farne una lastra speciale, che è la VIII. di questo Trattato, ove in maggior forma sono rappresentati il Capitello 21., e 23. del primo ordine Corinto, il Capitello 20. del secondo, il Capitello 22., e 24. del terzo, colle sue Icnografie, ed anche i modiglioni in grande col modo di farli.